



Università degli Studi di Messina

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.P.R. 10.01.1957 n. 3, e ss.mm.ii., recante “Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTA** la Legge 09.05.1989 n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, che sancisce l'autonomia delle Università;
- VISTA** la Legge 07.08.1990 n. 241, e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione vigente;
- VISTA** la Legge 05.02.1992, n. 104, e ss.mm.ii., concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- VISTO** il D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO** il D.P.R. 09.05.1994 n. 487, e ss.mm.ii., recante “Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi”;
- VISTA** la Legge 15.05.1997 n. 127, e ss.mm.ii., in materia di snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di controllo e decisione;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e ss.mm.ii., recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, e ss.mm.ii., che contiene le Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e ss.mm.ii. con particolare riferimento al d. lgs. 10.08.2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- VISTA** la Legge 23.08.2004, n. 226 “Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”;
- VISTO** il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82, e ss.mm.ii., recante “Codice dell'Amministrazione Digitale”;
- VISTO** il D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, e ss.mm.ii., recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- VISTO** il Codice dei comportamenti nella comunità Universitaria ispirati ad etica pubblica;
- VISTA** la legge 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii. e, in particolare l'art. 24 *bis* che disciplina la figura del tecnologo a tempo determinato;
- VISTA** la Legge 06.11.2012 n. 190, e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;



Università degli Studi di Messina

- VISTO** il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, e ss.mm.ii., relativa al “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la Legge 06.08.2013 n. 97, in materia di adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea, ed in particolare l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo vigente;
- VISTO** il Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell’Università degli Studi di Messina vigente, per quanto applicabile;
- VISTO** il Decreto Legislativo 24.05.2016 n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 06.11.2012 n. 190 e del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 07.08.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTI** i CCNL vigenti;
- VISTO** il D.D. n. 2698/2023 prot. n. 118251 del 22.09.2023 con cui è stato rideterminato nella misura di 10 euro il contributo di partecipazione di ciascun candidato per la partecipazione alle selezioni per il reclutamento di personale tecnico amministrativo non dirigenziale, in corso di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;
- CONSIDERATO** che il prof. Giovanni Randazzo, in qualità di responsabile scientifico del progetto: “Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici” - Linea d’intervento L2- Individuazione delle alterazioni morfologiche significative dei corpi idrici - Studi per i Programmi di gestione dei sedimenti - attività A2.1 “Completamento e aggiornamento analisi rischio pressioni idromorfologiche”. Denominata L2-SWB - CUP: F62G16000000001 ha richiesto, con nota prot. n. 111755 dell’11.09.2023, di avviare la procedura di reclutamento per l’assunzione a tempo determinato di n. 1 tecnologo, Cat. EP, posizione economica EP1, a valere sui fondi del predetto progetto, per la durata di 24 mesi;
- CONSIDERATO** che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra, nella seduta del 20.09.2023 prot. n. 127281 del 10.10.2023, ha approvato all’unanimità la richiesta del Prof. Randazzo;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione, adunanza del 24 ottobre 2023, prot. n. 136453 del 27.10.2023 rep. 419/2023, che ha all’uopo autorizzato l’avvio della procedura di reclutamento di n. 1 tecnologo, Cat. EP, pos. ec. EP1, per un periodo pari a mesi 24, nell’ambito del Piano operativo ambiente FSC 2014-2020 – Asse 2 - Linea di azione 2.3.1. del Progetto: Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici. Linea d’intervento L2_ INDIVIDUAZIONE DELLE ALTERAZIONI MORFOLOGICHE SIGNIFICATIVE DEI CORPI IDRICI – STUDI PER I PROGRAMMI DI GESTIONE DEI SEDIMENTI – attività A2.1 Completamento e aggiornamento analisi rischio pressioni idromorfologiche” Denominata L2 – SWB – CUP: F62G16000000001;



Università degli Studi di Messina

ovvero corrispondenti diplomi di laurea vecchio ordinamento e lauree specialistiche, secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale 09 luglio 2009.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

In mancanza del provvedimento di equipollenza o di riconoscimento, potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta degli stessi. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione;

b) particolare qualificazione professionale in relazione all'attività da svolgere, desumibile dal possesso di Dottorato di Ricerca in Scienze Geologiche **oppure** comprovata esperienza almeno triennale in attività di studi di campo e indagini di laboratorio sedimentologico – geomorfologico in ambito di progetti nazionali e internazionali;

c) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07.02.1994, n. 174 e dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla Legge 06.08.2013, n. 97, i cittadini degli Stati membri della Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

(1) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

(2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

(3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) maggiore età;

f) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;

g) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;

h) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

i) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura proponente il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



Università degli Studi di Messina

2. Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
3. **I candidati sono ammessi alla selezione con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'amministrazione interessata può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.**

Art. 3

(Pubblicazione del bando e Domanda di ammissione al concorso)

1. Il presente bando viene pubblicato **sul sito web istituzionale di Ateneo** alla pagina <https://www.unime.it/bandi-e-concorsi> e sul Portale unico del Reclutamento all'indirizzo www.InPA.gov.it.
2. La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica **PICA (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei)** raggiungibile tramite il seguente link:

<https://pica.cineca.it/unime/>

3. L'accesso alla piattaforma PICA è consentito **ESCLUSIVAMENTE** tramite credenziali **SPID** (Sistema Pubblico Identità Digitale), che consentirà, in base alla normativa vigente, di sottoscrivere la domanda senza dover ricorrere a dispositivi di firma digitale.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

4. Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
5. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
6. **La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.**

Per la segnalazione di **problemi tecnici contattare esclusivamente** il servizio di supporto tecnico fornito da *Cineca*, direttamente dalla piattaforma PICA, attraverso la compilazione di un *form* denominato "SUPPORTO", raggiungibile tramite il link presente in basso in tutte le pagine di compilazione della domanda di partecipazione. In ogni caso si rappresenta che tale assistenza sarà garantita fino alle 24 ore antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande.



Università degli Studi di Messina

Per problematiche di **carattere amministrativo** rivolgersi al Responsabile del Procedimento.

7. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, **accertato dall'amministrazione e attestato da apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale** dell'Ateneo, tale da impedire ai candidati l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati in prossimità della scadenza, il termine per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Non sarà concessa alcuna proroga in caso di malfunzionamenti derivanti da problematiche tecniche riconducibili al candidato.

8. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) *curriculum vitae* datato e firmato;
 - b) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata causa di esclusione.
9. La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro le ore **13.00** del **ventesimo giorno** successivo a quello della pubblicazione del bando. Tale termine è perentorio. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della candidatura non sarà più consentito l'invio della domanda di partecipazione.
10. Ai candidati verrà richiesto, a pena di esclusione, il versamento della quota di **€ 10,00** quale contributo per le spese partecipazione alla procedura selettiva. Il pagamento dovrà avvenire, prima del completamento e dell'invio definitivo della domanda, tramite il sistema **PAGOPA** integrato nella piattaforma informatica. Tale importo, anche in caso di mancata partecipazione al concorso, non sarà in alcun caso rimborsabile.
11. Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. **Per il corretto invio della propria candidatura sarà necessario**, dopo aver accertato la corretta compilazione della domanda utilizzando il tasto "VERIFICA", **procedere alla sottomissione dell'istanza mediante l'utilizzo del tasto "PRESENTA"**. A conferma dell'esito positivo dell'inoltro della domanda, il candidato riceverà una mail di conferma all'indirizzo indicato in fase di compilazione.
12. **Le domande rimaste in stato di "bozza" non saranno considerate validamente proposte perché non acquisite al sistema.**
13. Sempre entro il termine di scadenza del bando, successivamente all'invio della domanda sarà soltanto possibile ritirare la domanda e procedere con la compilazione di una nuova istanza. N.B. La procedura di ritiro non consente il salvataggio dei dati e degli allegati precedentemente inseriti.
14. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale;



Università degli Studi di Messina

- b) residenza;
- c) indirizzo di posta elettronica e indirizzo di PEC dove saranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva, con impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi, unitamente a un recapito telefonico;
- d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
- e) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002, n. 313. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'istituto presso il quale è stato conseguito, la data del rilascio e la votazione. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente o equivalente al corrispondente titolo italiano; qualora il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di equipollenza/equivalenza, dovrà comunicare la data di presentazione della richiesta alla competente autorità;
- h) il possesso degli altri requisiti richiesti per l'ammissione al concorso di cui al precedente articolo 2;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i nati fino all'anno 1985);
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per avere conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- l) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;



Università degli Studi di Messina

n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza e/o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, così come modificato dal D. P. R. n. 82 del 16.062023, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati;

o) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura proponente il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti di cui all'art. 2 D.P.R. n. 487/1994 devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto.

15. Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge n. 170/2010, lo svolgimento delle prove concorsuali avviene attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nominata secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente bando, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, D.L. n. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021.
16. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sulla piattaforma durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
17. Ferma restando la disciplina di cui all'art. 16 L. n. 68/1999, è prevista per tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ovvero di sostituire tali prove con un colloquio orale, qualora sulla base della documentazione presentata venga accertata una grave e documentata disgrafia e disortografia. In tale ipotesi il colloquio orale avrà analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.
18. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), pertanto, dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sulla



Università degli Studi di Messina

piattaforma durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i *files* dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Ateneo di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

19. Sarà assicurata, altresì, la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice, in funzione della documentazione presentata dalla candidata. Inoltre, per agevolare le candidate in stato di allattamento, verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, per consentire l'allattamento, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.
20. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, inserendo, altresì, nella sezione allegati, adeguata certificazione. Nel caso lo stato di gravidanza o allattamento subentri in un momento successivo alla scadenza di presentazione della domanda ai sensi del presente bando, essa dovrà esser notificata alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale ad integrazione della domanda di partecipazione, corredata da adeguata certificazione. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a suo insindacabile giudizio, adotterà le misure organizzative più idonee, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.
21. L'Amministrazione effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445.
22. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
23. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
24. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
25. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato .pdf, la cui dimensione massima non potrà superare i 30 Mb per ciascun allegato, avendo cura di non superare il limite massimo complessivo dei 200 Mb.
26. L'Amministrazione non assume responsabilità per gli eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore relativi all'inoltro della domanda.



Università degli Studi di Messina

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 5

(Prova di esame)

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale.

La prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, consisterà in un elaborato scritto o nella soluzione di quesiti a risposta aperta, mediante l'utilizzo di tecnologie e strumentazioni informatiche e digitali. Tale prova è volta a verificare le conoscenze e l'attitudine del candidato alla soluzione di quesiti/tracce inerenti alle attività da svolgere, e verterà sui seguenti argomenti:

- geomorfologia fluvio-costiera;
- sedimentologia;
- effetti dei cambiamenti climatici;
- aspetti geologici a supporto dell'ingegneria naturalistica.

La prova orale verterà sugli stessi argomenti della prova scritta. Sarà inoltre accertata una sufficiente conoscenza dello Statuto dell'Università di Messina e della regolamentazione di Ateneo negli ambiti di interesse della professionalità ricercata, la sufficiente capacità di utilizzo di strumenti di *office automation*, *web* e *networking* e principali applicativi per sistemi windows, la sufficiente conoscenza della lingua inglese nonché la capacità d'orientamento al *problem solving* ed al lavoro di gruppo.

2. L'Amministrazione, in relazione al numero dei candidati, si riserva di procedere ad eventuale preselezione, nei limiti di quanto previsto dall'art. 20, co. 2-*bis*, della l. n. 104/1992.
3. Durante la prova, i candidati non possono portare con sé, e se in possesso consegnarli alla Commissione prima della lettura delle tracce, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere.
4. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.
5. L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unime.it/bandi-e-concorsi>; i candidati non inseriti in detti elenchi devono intendersi esclusi dalla suddetta prova.
6. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà altresì data comunicazione del voto riportato nella prova scritta. Tale comunicazione può essere data dalla Commissione mediante



Università degli Studi di Messina

affissione degli esiti delle prove nella sede d'esame o mediante altra idonea forma di comunicazione.

7. Successivamente la commissione procederà alla valutazione dei titoli, a condizione della previa determinazione dei criteri di valutazione nel corso della prima riunione.
8. La votazione finale è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.
9. **Il calendario delle prove, con relativa sede ed orario, sarà pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo al seguente link (<https://www.unime.it/bandi-e-concorsi>).**
10. **Gli avvisi sopra indicati pubblicati sul sito hanno valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione.**
11. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità.

Art. 6

(Titoli valutabili)

1. Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti.

Non saranno, comunque, oggetto di valutazione i titoli di studio, professionali e di qualificazione che sono già stati considerati come requisito di ammissione alla procedura ai sensi dell'art. 2 del presente bando.

I titoli valutabili, purché strettamente attinenti alle attività proprie del posto messo a concorso, ed il relativo punteggio, sono i seguenti:

a) Titoli di Studio	
Laurea, Diploma di specializzazione post-laurea, Master universitario	Fino a 3 punti
b) Ulteriori titoli di studio	
Dottorato di ricerca	Fino a 9 punti
c) Titoli professionali	
Abilitazione professionale, Esperienza professionale presso enti pubblici o enti privati in attività concernenti la figura professionale relativa ai posti messi a concorso	Fino a 8 punti
d) Pubblicazioni	
Pubblicazioni scientifiche su tematiche attinenti al posto da ricoprire (le eventuali pubblicazioni eseguite in collaborazione possono essere valutate solo se sia possibile stabilire l'effettivo contributo del candidato)	Fino a 10 punti



Università degli Studi di Messina

2. Le dichiarazioni rese in seno alla domanda telematica di partecipazione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 19, 19-bis, 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.
3. Le pubblicazioni scientifiche, per essere valutabili, devono essere allegare in copia, dichiarandone la conformità all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Devono comunque risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Art. 7

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di titoli e di merito, si applica il disposto di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16.06.2023.
2. Si rammenta che tali titoli devono obbligatoriamente essere indicati in domanda, in quanto già posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Art. 8

(Graduatoria di merito)

1. L'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di modificare o, eventualmente, di revocare il presente bando o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.
2. Con provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione e la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.
3. Sarà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata come sopra.
4. I provvedimenti verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Università di Messina nella sezione Bandi e Concorsi.

Art. 9

(Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito)

1. Il vincitore della selezione sarà assunto in prova secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 2, CCNL 19.04.2018.
2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia. Sarà necessario, altresì, allegare dichiarazione di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado



Università degli Studi di Messina

compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura proponente il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.
4. Il contratto sottoscritto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico-amministrativo dell'Università. In nessun caso il contratto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in lavoro a tempo indeterminato.
5. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
6. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.
7. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, e ss.mm.ii., e del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'informativa al riguardo è disponibile nella sezione [Privacy e cookie policy](#) del portale di Ateneo.

Art. 11

(Accesso agli atti del concorso)

1. Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla legge 07.08.1990 n. 241 ed al relativo regolamento attuativo, l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.
2. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.
3. L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.
4. In caso di istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati saranno assolti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'Università di Messina da parte dell'Ateneo.



Università degli Studi di Messina

Art. 12

(Rinvio a norme)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 13

(Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Domenica Repici, e-mail uoprocedureselettive@unime.it .

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Francesco BONANNO
(firmato digitalmente)